

Patto tra l'Istituto Sobrero e Solvay: «Continuerà la collaborazione»

»»

CASALE MONFERRATO

Cristina Chiumello è la storica responsabile, per l'Istituto Sobrero, dei rapporti con il mondo del lavoro: «In un momento storico come questo - ha detto - segnato da una drammatica crisi economica, trovare una grande azienda disponibile ad affrontare ancora con noi la difficile strada dell'alternanza non è facile».

È quanto è successo invece con la multinazionale Solvay di Spinetta Marengo, che da sette anni è impegnata con i Chimici del Sobrero (e con il pool di insegnanti guidato dalla prof. Pasini) a sperimentare forme di alternanza presso i suoi stabilimenti di Spinetta e i laboratori di Bollate.

«Non è certo semplice inserire classi intere nell'ambito del proprio ciclo produttivo, con tutor interni e della scuola - ha spiegato la Chiumello - Eppure anche quest'anno la Solvay si è impegnata a portare avanti con noi il più possi-

bile questa pratica, scomoda da mettere in moto anche per scuole tradizionali, poiché interrompe il normale iter scolastico con l'esperienza diretta in azienda. Anzi, la Solvay si è detta disponibile anche ad altre forme di collaborazione da svolgersi presso di noi e coinvolgenti altri indirizzi oltre a quello chimico».

Prosegue anche l'alternanza scuola-lavoro ormai storica praticata dal corso Meccanici presso le officine e le piccole aziende del territorio.

«Da anni, proseguendo il vecchio progetto Peugeot, abbiamo stabilito solidi legami con le micro-aziende del territorio - ha aggiunto l'insegnante - presso le quali i nostri ragazzi fanno esperienza».

«Il risultato - ha concluso - è un buon tasso di assorbimento dei nostri diplomati da parte di queste piccole aziende, che si dimostrano ancora vitali nonostante il momento difficile che stiamo vivendo».

r.m.



Alcuni studenti del Sobrero durante un momento di alternanza scuola-lavoro